

REGIONE CAMPANIA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 maggio 2021)

	CAMPANIA	ITALIA	% CAMPANIA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	10.017	175.323	5,7%
di cui con esito mortale	74	639	11,6%

Genere	AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAPOLI	SALERNO	CAMPANIA	%
Donne	230	206	399	2.930	678	4.443	44,4%
Uomini	193	206	581	3.818	776	5.574	55,6%
Classe di età							
fino a 34 anni	36	49	126	1.172	268	1.651	16,5%
da 35 a 49 anni	147	130	288	2.283	468	3.316	33,1%
da 50 a 64 anni	224	216	532	3.007	670	4.649	46,4%
oltre i 64 anni	16	17	34	286	48	401	4,0%
Totale	423	412	980	6.748	1.454	10.017	100,0%
Incidenza sul totale	4,2%	4,1%	9,8%	67,4%	14,5%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione mese precedente	2,2%	3,0%	4,5%	3,9%	6,7%	4,2%	

di cui con esito mortale	1	4	16	44	9	74
--------------------------	---	---	----	----	---	----

Nota: i dati al 31 maggio 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 30 aprile 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 407 casi (+4,2%), di cui 76 avvenuti a maggio, 115 ad aprile, 49 a marzo, 34 a febbraio e 17 a gennaio 2021, i restanti sono riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province ma spiccano per intensità del fenomeno, in termini assoluti Napoli (che concentra il 67,4% di tutti i casi rilevati nella regione) e in termini relativi Salerno. La distribuzione dei contagi per genere evidenzia che la quota maschile supera quella femminile, in controtendenza rispetto al dato medio nazionale.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** mostra un andamento dei contagi professionali molto più contenuto nella fase di lockdown e nel periodo estivo rispetto a quanto osservato nella "seconda ondata" quando le incidenze sono superiori al dato medio nazionale, con un picco nei mesi di ottobre e novembre 2020; in particolare ad ottobre l'incidenza è più che doppia rispetto al dato medio nazionale. Nel bimestre dicembre 2020 - gennaio 2021 il fenomeno si ridimensiona e la regione si posiziona su livelli leggermente inferiori al dato medio nazionale per poi risalire, anche se in termini contenuti, da febbraio 2021.
- **Gli eventi mortali sono aumentati di 8 casi**

Le professioni

- tra i tecnici della salute l'88,8% sono infermieri, il 4,2% tecnici sanitari, il 2,1% fisioterapisti;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali il 59,0% sono impiegati amministrativi;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali il 97,1% sono operatori socio-sanitari;

- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari il 74,7% sono ausiliari ospedalieri, il 12,5% ausiliari sanitari portantini;
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli il 43,7% sono operatori ecologici, il 28,0% addetti alle pulizie di ospedali.

L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra la gran parte delle denunce (93,6%), seguono la gestione per conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali) col 5,1% dei casi, la Navigazione (1,0%) e l'Agricoltura (0,3%);
- il 61,2% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore "Sanità e assistenza sociale", in particolare l'assistenza sanitaria (93,6% dei casi); le professionalità più colpite sono infermieri, operatori socio-sanitari, medici e ausiliari ospedalieri;
- il "Trasporto e magazzinaggio" registra il 9,7% delle denunce, in particolare nell'ambito dei servizi postali e delle attività di corriere (91,1% dei casi), tra i più colpiti impiegati amministrativi, operatori allo sportello e postini;
- nel settore del "Commercio", presente con il 6,4% delle denunce, prevalgono le attività del commercio all'ingrosso con oltre 8 casi su 10;
- il settore dell' "Amministrazione pubblica" registra il 4,5% delle denunce, concentrate nelle attività degli organismi preposti alla sanità, come le Asl, e nelle amministrazioni regionali, provinciali e comunali;
- il settore del "Noleggio e supporto alle imprese" conta il 4,2% delle denunce, i contagi riguardano prevalentemente le attività dei servizi per edifici e paesaggio (68,2%), a seguire quelle di ricerca del personale (15,1%).

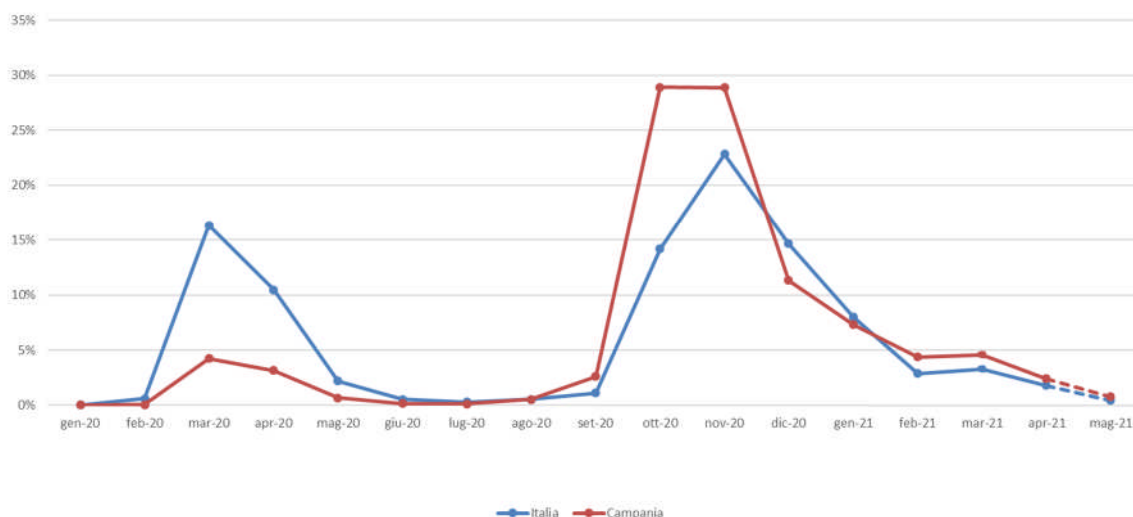
I decessi

- l'89% dei decessi sono stati registrati nell'Industria e servizi, in particolare nella Sanità e nei Trasporti;
- i lavoratori più colpiti (il 30% del totale dei decessi) sono sanitari, in prevalenza medici e tecnici della salute.

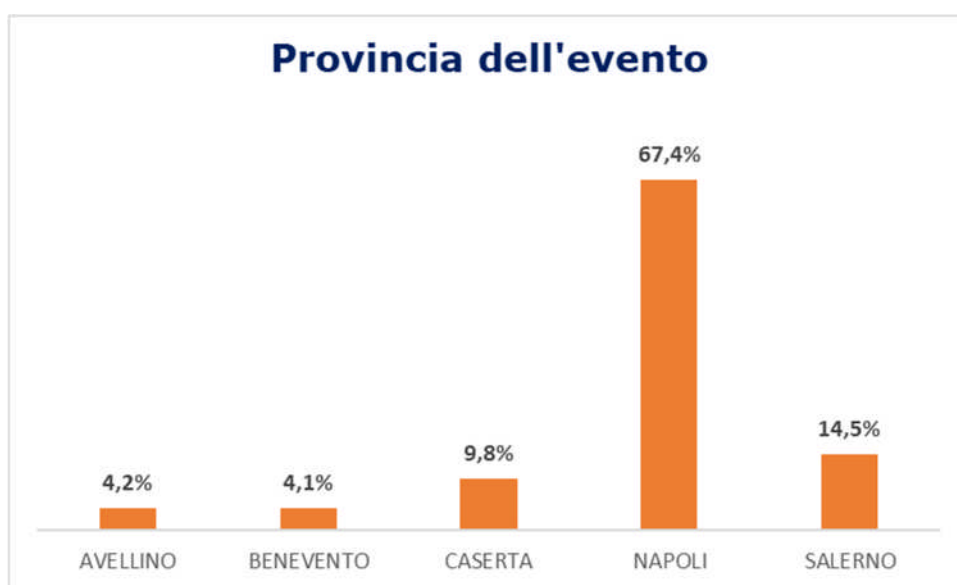
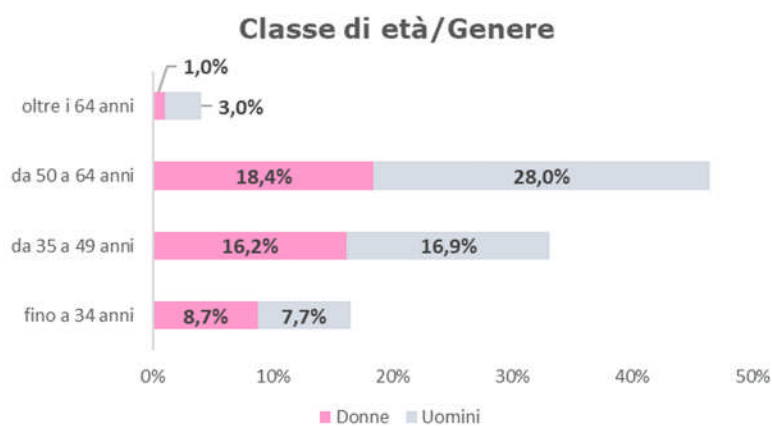
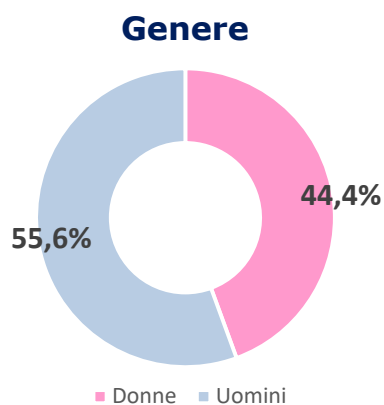
REGIONE CAMPANIA

(Denunce in complesso: 10.017, periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 maggio 2021)

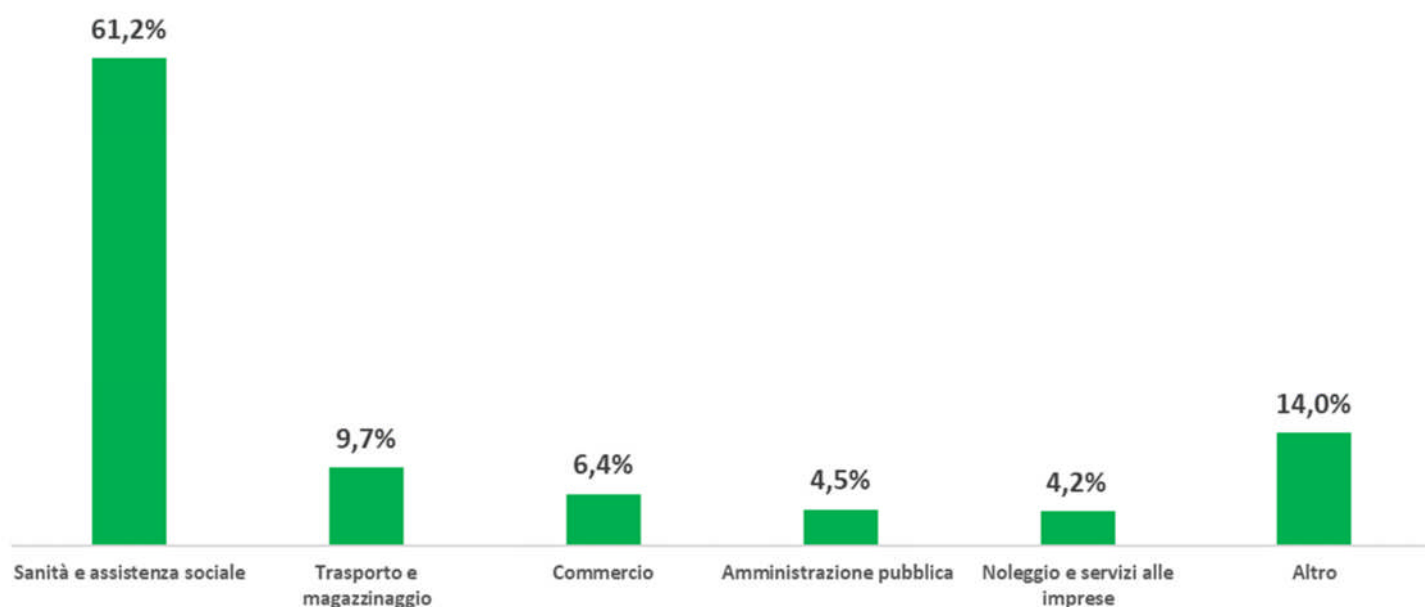
Mese evento



Nota: il valore di maggio 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

